

Scheda Finale di Restituzione – DOTTORATO

Corso di Dottorato in Scienze Giuridiche

Sommario

Punto d'attenzione D.PHD.1	2
<i>Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca</i>	2
Punto di Attenzione D.PHD.2	9
<i>Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca</i>	9
<i>per la crescita dei dottorandi</i>	9
Punto di Attenzione D.PHD.3	15
<i>Monitoraggio e miglioramento delle attività</i>	15
INDICATORI	20
VALUTAZIONE COMPLESSIVA	21

Punto d'attenzione D.PHD.1

Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca

Aspetti da considerare per il punto d'attenzione D.PHD.1

D.PHD.1.1 In fase di progettazione (iniziale e in itinere) vengono approfondite le motivazioni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca, con riferimento all'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento, anche attraverso consultazioni con le parti interessate (interne ed esterne) ai profili culturali e professionali in uscita.

Autovalutazione (non più di 250 parole)

No, finora questo passaggio è stato fatto solo all'interno del Collegio e del Dipartimento, con contatti informali di carattere personale con soggetti esterni.

(da compilare a cura del Corso di Dottorato)

Valutazione preliminare del NdV

Dal documento di autovalutazione non si evince una pianificazione strategica documentata del progetto formativo e dello sviluppo del corso di dottorato, che appare invece ben definito sul sito per quanto concerne gli obiettivi del corso.

Punti di forza

Nulla da segnalare

Aree di miglioramento

Si suggerisce un potenziamento del coinvolgimento e delle consultazioni con Enti esterni all'accademia, per ora avvenuto solo in modo informale, per contribuire all'aggiornamento del progetto formativo.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Corso di Dottorato

In adesione alle osservazioni preliminari del NV, e al fine di disporre di un'organizzazione idonea alla realizzazione del Piano strategico di Ateneo, il Corso riconosce l'opportunità di adottare una pianificazione strutturata come una sorta di sistema di audit interno, con un calendario e una documentazione dei lavori, e unità dedicate alla formazione e della ricerca. In particolare, tali unità avranno il compito di (a) identificare gli obiettivi rilevanti e le azioni necessarie per realizzarli; (b) presentare i risultati della valutazione a un Collegio tematico convocato annualmente; (c) monitorare il grado di raggiungimento degli obiettivi.

Valutazione finale del NdV

Il NdV prende atto delle considerazioni del CdD e osserva che esse non apportano elementi di novità, approfondimento e/o dettaglio o non considerati in sede di valutazione preliminare, rispetto al quadro di analisi delle fonti documentali puntualmente esaminate e dei colloqui effettuati nel corso dell'audit. Il NdV, pertanto, prende atto delle iniziative che il CdD dichiara di volere attuare; ritiene tuttavia utile ribadire la necessità, ai fini del miglioramento continuo del progetto formativo, di rendere strutturale il coinvolgimento delle parti interessate. Tali iniziative dovranno essere opportunamente tracciate e documentate, anche al fine di attivare forme di monitoraggio periodico delle attività intraprese.

(da compilare a cura del NdV)

D.PHD.1.2 Il Collegio del Corso di Dottorato di Ricerca ha definito formalmente una propria visione chiara, articolata e pubblica del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili.

Autovalutazione (non più di 250 parole)

Sì. Questo si svolge a livello di Comitato scientifico di ciascun curriculum, a livello di Giunta e a livello di Collegio, con ripetute riunioni collegiali coordinate fra loro. L'esito è funzionale anche alla redazione della scheda annuale, che costituisce in parte l'occasione per programmare. A livello Collegiale sono coinvolti anche i rappresentanti dei dottorandi e delle dottorande.

(da compilare a cura del Corso di Dottorato)

Valutazione preliminare del NdV

Il percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi è ben illustrato nel regolamento del corso di Dottorato, disponibile sulla pagina web <https://www.jus.unipi.it/ricerca/corso-di-dottorato/> e coerente con gli obiettivi formativi del corso. In particolare, la visione di tale percorso è discussa da parte del Comitato scientifico di ciascun curriculum, a livello di Giunta e a livello di Collegio, con ripetute riunioni collegiali coordinate fra loro. L'esito è funzionale anche alla redazione della scheda annuale, che costituisce in parte l'occasione per programmare. A livello Collegiale sono coinvolti anche i rappresentanti dei dottorandi e delle dottorande. Tuttavia, nel sito web manca una chiara indicazione di come siano composti i comitati scientifici di ciascun curriculum, e non è presente anche una descrizione della composizione della giunta. Non appaiono disponibili verbali delle riunioni.

Punti di forza

Il Percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi è ben delineato, coerente con gli obiettivi formativi, accessibile sul sito del dottorato. Le modalità di passaggio anno sono descritte sul sito web dipartimentale del dottorato, così come le procedure relative all'esame di ammissione e discussione tesi.

Aree di miglioramento

- Si suggerisce di indicare la composizione dei comitati scientifici di ciascun curriculum, e della Giunta.
- Pur non essendo l'inglese la lingua ufficiale del Corso di Dottorato si suggerisce di inserire una traduzione in inglese almeno per orientare eventuali studenti stranieri che dovessero essere ammessi al corso.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Corso di Dottorato

/

(da compilare a cura del Corso di Dottorato dopo aver ricevuto dal NdV la bozza di relazione)

Valutazione finale del NdV

Il NdV, constatata la mancanza di ulteriori considerazioni, conferma la valutazione già formulata.

(da compilare a cura del NdV)

D.PHD.1.3 Le modalità di selezione e le attività di formazione (collegiali e individuali) proposte ai dottorandi sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato di Ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita e si differenziano dalla didattica di I e II livello, anche per il ricorso a metodologie innovative per la didattica e per la ricerca.

Autovalutazione (non più di 250 parole)

Sì. La programmazione delle attività si sviluppa secondo la griglia differenziata fra attività formative insegnamenti, seminari e convegni ben distinta dall'offerta dei primi due livelli. L'attività di ricerca è coerente con un percorso

individuale prestabilito nel corso del primo anno e monitorato con continuità. Le attività formative prevedono sempre il coinvolgimento dei dottorandi e delle dottorande. Questo coinvolgimento attivo si esprime talvolta anche nella forma della “cattedra rovesciata”. Particolare cura è riservata alla metodologia peer-to-peer. Esistono forme di coinvolgimento in attività di terza missione. Non sono state ancora sviluppate altre metodiche formative innovative.

(da compilare a cura del Corso di Dottorato)

Valutazione preliminare del NdV

La programmazione delle attività didattiche è ben organizzata e differenziata dall’offerta dei primi due livelli; appare inoltre coerente con un percorso individuale prestabilito nel corso del primo anno e monitorato con continuità. Esistono forme di coinvolgimento in attività di terza missione. Tutta l’offerta formativa è indicata dettagliatamente sul sito dipartimentale del Dottorato, anche se non vi sono informazioni in lingua inglese

Punti di forza

Offerta didattica articolata e ben pubblicizzata sul sito dipartimentale del Dottorato.

Aree di miglioramento

Niente da segnalare.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Corso di Dottorato

/

(da compilare a cura del Corso di Dottorato dopo aver ricevuto dal NdV la bozza di relazione)

Valutazione finale del NdV

Il NdV, constatata la mancanza di ulteriori considerazioni, conferma la valutazione già formulata.

(da compilare a cura del NdV)

D.PHD.1.4 Il progetto formativo include elementi di interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà, pur nel rispetto della specificità del Corso di Dottorato di Ricerca.

Autovalutazione (non più di 250 parole)

Si. L’offerta formativa e di ricerca si svolge con iniziative curriculari di tipo multidisciplinare, attività intercurriculari di carattere interdisciplinare e si avvale dell’offerta della didattica trasversale di ateneo.

(da compilare a cura del Corso di Dottorato)

Valutazione preliminare del NdV

L’offerta formativa e di ricerca si svolge anche mediante iniziative curriculari di tipo multidisciplinare, attività intercurriculari di carattere interdisciplinare e si avvale dell’offerta della didattica trasversale di ateneo. Nel sito non è ben chiara la distinzione tra attività didattiche degli specifici curricula e tra quelle inter-curriculari.

Punti di forza

Nulla da segnalare.

Aree di miglioramento

Si suggerisce nel sito di indicare le attività comuni e inter-curriculari.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Corso di Dottorato

/

(da compilare a cura del Corso di Dottorato dopo aver ricevuto dal NdV la bozza di relazione)

Valutazione finale del NdV

Il NdV, constatata la mancanza di ulteriori considerazioni, conferma la valutazione già formulata.

(da compilare a cura del NdV)

D.PHD.1.5 Al progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca viene assicurata adeguata visibilità, anche di livello internazionale, su pagine web dedicate.

Autovalutazione (non più di 250 parole)

Sì. Il sito del dottorato è chiaro ed aggiornato. Si tenga conto che per l'area giuridica l'internazionalizzazione segue criteri specifici: ad esempio, l'inglese non è sempre la lingua veicolare del dibattito scientifico internazionale. Il processo di internazionalizzazione è principalmente attuato mediante a) il soggiorno obbligatorio all'estero; b) la promozione delle cotutele; c) la partecipazione alle attività formative e di ricerca di docenti e ricercatori non italiani o comunque impegnati all'estero.

(da compilare a cura del Corso di Dottorato)

Valutazione preliminare del NdV

Il sito web del corso di dottorato, <https://www.jus.unipi.it/ricerca/corso-di-dottorato/> appare ben organizzato, articolato e suddiviso in varie sezioni: una sezione sulla descrizione del corso di Dottorato e dei suoi obiettivi, una sulle attività formative, una sui curricula, sulle informazioni utili comprensiva del regolamento del dottorato (redatto solo in lingua italiana) e della modulistica.

Per l'area giuridica l'internazionalizzazione segue criteri specifici: ad esempio, l'inglese non è sempre la lingua veicolare del dibattito scientifico internazionale. Il processo di internazionalizzazione è principalmente attuato mediante a) il soggiorno obbligatorio all'estero; b) la promozione delle cotutele; c) la partecipazione alle attività formative e di ricerca di docenti e ricercatori non italiani o comunque impegnati all'estero. Tuttavia, le informazioni rilevanti relative alla parte dell'internazionalizzazione sono del tutto assenti dal sito, e manca anche dal regolamento del dottorato, in cui è riportata l'obbligatorietà del soggiorno all'estero, ma non sono fruibili indicazioni sulla modalità di svolgimento, possibili sedi estere, ecc. Non sono reperibili informazioni in merito alle cotutele attive e ai progetti coinvolti.

Punti di forza

Sito in generale ben articolato ed organizzato in modo da rendere facilmente fruibili le informazioni, sezione per sezione.

Aree di miglioramento

- Si consiglia di rivedere alcuni aspetti legati all'Internazionalizzazione, come ad esempio l'inserimento sul sito del Dottorato di informazioni relative alle cotutele attive e sui progetti ad esse correlati, per assicurarne adeguata visibilità;
- Si suggerisce, inoltre, di fornire informazioni sui dottorandi e sui progetti di ricerca dei dottorandi dei cicli attivi (indicando almeno il titolo del progetto).

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Corso di Dottorato

/

(da compilare a cura del Corso di Dottorato dopo aver ricevuto dal NdV la bozza di relazione)

Valutazione finale del NdV

Il NdV, constatata la mancanza di ulteriori considerazioni, conferma la valutazione già formulata.

(da compilare a cura del NdV)

D.PHD.1.6 Il Corso di Dottorato di Ricerca persegue obiettivi di mobilità e internazionalizzazione anche attraverso lo scambio di docenti e dottorandi con altre sedi italiane o straniere, e il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con altri Atenei.

Autovalutazione (non più di 250 parole)

Si. Si segnala che non sono attuati scambi di docenti, ma attivate cotutele, trainsheep Erasmus +, inviti di docenza alla cosupervisione di colleghi di altre Università italiane e straniere (es.: sempre valutatori esterni delle tesi).

(da compilare a cura del Corso di Dottorato)

Valutazione preliminare del NdV

Il Dottorato di Ricerca in Scienze giuridiche supporta la mobilità dei propri dottorandi, nonché lo scambio di dottorandi con altre sedi, prevalentemente tramite lo strumento della cotutela. Non sono, infatti, attuati scambi di docenti, ma attivate cotutele, trainsheep Erasmus +, inviti di docenza alla co-supervisione di colleghi di altre Università italiane e straniere (es.: sempre valutatori esterni delle tesi).

Punti di forza

Buona internazionalizzazione del dottorato di ricerca, che favorisce la mobilità in entrata e uscita dei dottorandi, prevalentemente tramite lo strumento di cotutele.

Aree di miglioramento

Si suggerisce di implementare sul sito dipartimentale del Dottorato le informazioni relative alle cotutele: manca, infatti, una lista di co-tutele attive (incoming/outgoing); queste attività pertanto non risultano tracciabili.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Corso di Dottorato

/

(da compilare a cura del Corso di Dottorato dopo aver ricevuto dal NdV la bozza di relazione)

Valutazione finale del NdV

Il NdV, constatata la mancanza di ulteriori considerazioni, conferma la valutazione già formulata.

(da compilare a cura del NdV)

Fonti documentali indicate dal Corso di Dottorato per il punto d'attenzione D.PHD.1 (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. Titolo:

Breve descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo/pagina, ecc.):

Link al documento o Nome del file allegato:

2. Titolo:

Breve descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo/pagina, ecc.):

Link al documento o Nome del file allegato:

Documenti a supporto:

3. Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, ecc.):

Link al documento o Nome del file allegato:

(da compilare a cura del Corso di Dottorato)

Relazione complessiva sul punto di attenzione D.PHD.1

Autovalutazione complessiva (non più di 250 parole)

Sul punto in questione si ritiene opportuno a) documentare meglio i passaggi citati; b) avviare una fase più formale di contatti con soggetti esterni che possono contribuire a migliorare e puntualizzare la programmazione; c) coinvolgere di più i dottorandi e le dottorande nella fase di progettazione e programmazione; d) accrescere la didattica intercurriculare; e) individuare forme di didattica innovativa.

(da compilare a cura del Corso di Dottorato)

Valutazione preliminare del NdV

Dal documento di autovalutazione non si evince una pianificazione strategica documentata del progetto formativo e dello sviluppo del corso di dottorato, che appare invece ben definito sul sito per quanto concerne gli obiettivi del corso.

Il percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi è ben illustrato nel regolamento del corso di Dottorato, disponibile sulla pagina web <https://www.jus.unipi.it/ricerca/corso-di-dottorato/>, e coerente con gli obiettivi formativi del corso. Tuttavia, nel sito web manca una chiara indicazione di come siano composti i comitati scientifici di ciascun curriculum, e non è presente anche una descrizione della composizione della giunta. Non appaiono disponibili verbali delle riunioni. La programmazione delle attività didattiche è ben organizzata e differenziata dall'offerta dei primi due livelli e disponibile sul sito; essa comprende anche iniziative multidisciplinari e intercurricolari di carattere interdisciplinare, anche se nel sito non è ben chiara la distinzione tra attività didattiche degli specifici curricula e tra quelle intercurricolari.

Seppur carente di varie informazioni, il sito web del corso di dottorato, <https://www.jus.unipi.it/ricerca/corso-di-dottorato/> appare ben organizzato, articolato e suddiviso in varie sezioni. Non vi sono informazioni in lingua inglese. Il processo di internazionalizzazione è principalmente attuato mediante a) il soggiorno obbligatorio all'estero; b) la promozione delle cotutele; c) la partecipazione alle attività formative e di ricerca di docenti e ricercatori non italiani o comunque impegnati all'estero. Tuttavia, le informazioni rilevanti relative alla parte dell'internazionalizzazione sono del tutto assenti dal sito, e dal regolamento del dottorato, in cui è riportata solo l'obbligatorietà del soggiorno all'estero. Non sono reperibili informazioni in merito alle cotutele attive e ai progetti coinvolti.

Punti di forza

- Il Percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi è ben delineato, coerente con gli obiettivi formativi, accessibile sul sito del dottorato.
- Le modalità di passaggio anno sono descritte sul sito web dipartimentale del dottorato, così come le procedure relative all'esame di ammissione e discussione tesi.
- Offerta didattica articolata e ben pubblicizzata sul sito dipartimentale del Dottorato.
- Elevata internazionalizzazione del dottorato di ricerca, che favorisce la mobilità in entrata e uscita dei dottorandi, prevalentemente tramite lo strumento di cotutele.

Aree di Miglioramento

- Maggiore coinvolgimento delle consultazioni con Enti esterni all'accademia, per ora avvenuto solo in modo informale, per contribuire all'aggiornamento del progetto formativo
- Migliorare la visibilità di tutte le attività di internazionalizzazione
- Arricchimento delle informazioni disponibili sul sito web.

Segnalazione di buone prassi

Nulla da segnalare.

Raccomandazioni

- Indicare nel sito Web la composizione dei comitati scientifici di ciascun curriculum, e della Giunta.
- Pur non essendo l'inglese la lingua ufficiale del Corso di Dottorato, si suggerisce di inserire una traduzione in inglese almeno per orientare eventuali studenti stranieri che dovessero essere ammessi al corso.
- Potenziare, nel sito dipartimentale della Scuola di dottorato, alcuni aspetti legati all'Internazionalizzazione inserendo sul sito dipartimentale del Dottorato le informazioni relative alle cotutele.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Corso di Dottorato

/

(da compilare a cura del Corso di Dottorato dopo aver ricevuto dal NdV la bozza di relazione)

Valutazione finale del NdV

Il NdV, constatata la mancanza di ulteriori considerazioni, conferma la valutazione già formulata.

(da compilare a cura del NdV)

Punto di Attenzione D.PHD.2

Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi

Aspetti da considerare per il punto d'attenzione D.PHD.2

D.PHD.2.1. È previsto un calendario di attività formative (corsi, seminari, eventi scientifici...) adeguato in termini quantitativi e qualitativi, che preveda anche la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico, dagli Enti di ricerca, dalle aziende, dalle istituzioni culturali e sociali.

Autovalutazione (non più di 250 parole)

Si. Questo è un nostro punto di forza, molto sottolineato negli ultimi due anni (vedi sito)

(da compilare a cura del Corso di Dottorato)

Valutazione preliminare del NdV

Il portale web del corso di Dottorato ospita le informazioni richieste e comprende un ampio spettro di attività formative. Tuttavia, la loro presentazione tramite calendario è di difficile comprensione per utenti che accedono per la prima volta alla pagina e non per tutte le attività è presente una sintetica descrizione del contenuto. Si raccomanda perciò di ristrutturare le informazioni allo scopo di agevolarne la consultazione.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Corso di Dottorato

/

(da compilare a cura del Corso di Dottorato dopo aver ricevuto dal NdV la bozza di relazione)

Valutazione finale del NdV

Il NdV, constatata la mancanza di ulteriori considerazioni, conferma la valutazione già formulata.

(da compilare a cura del NdV)

D.PHD.2.2 Viene garantita e stimolata la crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica, sia all'interno del corso attraverso il confronto tra dottorandi, sia attraverso la partecipazione dei dottorandi (anche in qualità di relatori) a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione dedicate nazionali e internazionali.

Autovalutazione (non più di 250 parole)

Si. La partecipazione dei dottorandi è attiva e continua in tutti i settori sopra individuati, anche se esiste una differenza, anche sensibile, fra i diversi curricula in cui è articolato il Corso di dottorato (desumibile già dal sito).

(da compilare a cura del Corso di Dottorato)

Valutazione preliminare del NdV

Malgrado l'autovalutazione e la documentazione non offra chiarezza in merito, dalla visita di audit si evince una diffusa e appropriata partecipazione dei dottorandi.



Tuttavia, l'evidenziata disparità nelle pratiche e nell'attività di crescita accademica in base al curriculum è un punto su cui rivolgere l'attenzione. In particolare, si consiglia di individuare, specificare e implementare procedure atte a rafforzare e documentare maggiormente tali processi formativi, cercando di ridurre le differenze fra i curricula.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Corso di Dottorato

/

(da compilare a cura del Corso di Dottorato dopo aver ricevuto dal NdV la bozza di relazione)

Valutazione finale del NdV

Il NdV, constatata la mancanza di ulteriori considerazioni, conferma la valutazione già formulata.

(da compilare a cura del NdV)

D.PHD.2.3 L'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca crea i presupposti per l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei tutor, del Collegio dei Docenti e, auspicabilmente, da eventuali tutor esterni di caratura nazionale/internazionale e/o professionale con particolare riferimento ai dottorati industriali.

Autovalutazione (non più di 250 parole)

Questo aspetto non è omogeneo. Esiste una certa differenza fra i curricula, dovuta anche alla diversa sensibilità dei Supervisor e alla difficoltà accademica di incidere in determinate situazioni che richiederebbero un maggiore coordinamento.

(da compilare a cura del Corso di Dottorato)

Valutazione preliminare del NdV

I limiti espressi in questo punto richiedono una particolare attenzione da parte del collegio di Dottorato. Come indicato in precedenza, si consiglia di condurre uno studio approfondito sulle migliori pratiche in essere per poi implementarle strutturando regolamenti o documenti a supporto del percorso, in particolare per tentare di mitigare le differenze fra i curricula.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Corso di Dottorato

/

(da compilare a cura del Corso di Dottorato dopo aver ricevuto dal NdV la bozza di relazione)

Valutazione finale del NdV

Il NdV, constatata la mancanza di ulteriori considerazioni, conferma la valutazione già formulata.

(da compilare a cura del NdV)

D.PHD.2.4 Ai dottorandi sono messe a disposizione risorse finanziarie e strutturali adeguate allo svolgimento delle loro attività di ricerca.

Autovalutazione (non più di 250 parole)

I dottorandi dispongono delle necessarie risorse messe a disposizione dal Sistema bibliotecario, che sono adeguate, e del budget del 10%, che invece è ritenuto insufficiente. Dispongono anche di spazi dedicati per lo studio, che non sono sfruttati a pieno. La loro presenza nel Dipartimento è diversificata e, nonostante la numerosità, non si registrano carenze di spazi, mentre si registra una loro scarsa adeguatezza ai bisogni specifici della ricerca e della didattica dottorale (poche aule piccole, nessuna aula strutturata per riunioni, difficoltà di prenotazione, ...).

(da compilare a cura del Corso di Dottorato)

Valutazione preliminare del NdV

Le limitazioni esposte in relazione alle risorse e alle strutture sono riscontrabili e confermate anche in altri settori dell'area di Giurisprudenza. Si suggerisce di mantenere una costante vigilanza su tali aspetti al fine di evitare che l'inadeguatezza delle risorse diventi un peso ancora più gravoso per gli individui in formazione, operando nel frattempo per trovare una soluzione adeguata.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Corso di Dottorato

/

(da compilare a cura del Corso di Dottorato dopo aver ricevuto dal NdV la bozza di relazione)

Valutazione finale del NdV

Il NdV, constatata la mancanza di ulteriori considerazioni, conferma la valutazione già formulata.

(da compilare a cura del NdV)

D.PHD.2.5 Il Corso di Dottorato di Ricerca consente e favorisce la partecipazione dei dottorandi ad attività didattiche e di tutoraggio nei limiti della coerenza e compatibilità con le attività di ricerca svolte.

Autovalutazione (non più di 250 parole)

Si. Sia bandendo regolarmente selezioni riservate sul Fondo giovani, sia autorizzandoli a svolgere – nel limite previsto – attività di tutoraggio come “lavoro retribuito”. Inoltre, sono sollecitati a svolgere attività seminariali coerenti col loro percorso e interventi di carattere didattico in forme di codocenza (non formalizzata).

(da compilare a cura del Corso di Dottorato)

Valutazione preliminare del NdV

Il Nucleo di Valutazione, pur non disponendo di informazioni esaustive sull'entità di tale fenomeno, giudica critica l'inclusione di attività di codocenza *non formalizzata* all'interno del percorso formativo di un Dottorando, dove la criticità riguarda la mancanza di formalizzazione; una limitata attività di co-docenza formalizzata e riconosciuta rispettando i regolamenti vigenti è invece da considerarsi virtuosa. Si chiede di fornire ulteriori elementi in sede di ulteriori considerazioni, in modo da permettere al NdV di effettuare una valutazione più accurata e attinente alla situazione reale.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Corso di Dottorato

/

(da compilare a cura del Corso di Dottorato dopo aver ricevuto dal NdV la bozza di relazione)

Valutazione finale del NdV

Il NdV, constatata la mancanza di ulteriori considerazioni, conferma la valutazione già formulata.

(da compilare a cura del NdV)

D.PHD.2.6 Il Corso di Dottorato di Ricerca contribuisce al rafforzamento delle relazioni scientifiche nazionali e internazionali e assicura al dottorando periodi di mobilità coerenti con il progetto di ricerca e di durata congrua presso qualificate Istituzioni accademiche e/o industriali o presso Enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri.

Autovalutazione (non più di 250 parole)

Sì. Il Corso prevede un periodo di soggiorno all'estero obbligatorio, e favorisce periodi di mobilità interna per la partecipazione ad attività formative presso altre sedi. Quest'ultimo tipo di attività è obbligatoria per le Borse PON/PNRR.

(da compilare a cura del Corso di Dottorato)

Valutazione preliminare del NdV

I periodi di formazione all'estero rappresentano un elemento importante per la formazione del dottorando; si apprezza quindi la scelta di averli resi obbligatori.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Corso di Dottorato

/

(da compilare a cura del Corso di Dottorato dopo aver ricevuto dal NdV la bozza di relazione)

Valutazione finale del NdV

Il NdV, constatata la mancanza di ulteriori considerazioni, conferma la valutazione già formulata.

(da compilare a cura del NdV)

D.PHD.2.7 Il Corso di Dottorato di Ricerca garantisce che la ricerca svolta dai dottorandi generi prodotti direttamente riconducibili al dottorando (individualmente o in collaborazione) e che tali prodotti vengano adeguatamente resi accessibili nel rispetto dei meccanismi di protezione intellettuale dei prodotti della ricerca, ove applicabili.

Autovalutazione (non più di 250 parole)

Nel campo delle scienze giuridiche i lavori "in collaborazione" sono eccezionali. Ai dottorandi è sempre assicurata la paternità dei loro prodotti scientifici, che sono soltanto pubblicazioni com'è prassi nell'area 12.

(da compilare a cura del Corso di Dottorato)

Valutazione preliminare del NdV



Anche stante le peculiarità dell'Area 12, in cui come detto i lavori in collaborazione sono un'eccezione, il punto è da ritenersi totalmente soddisfatto.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Corso di Dottorato

/

(da compilare a cura del Corso di Dottorato dopo aver ricevuto dal NdV la bozza di relazione)

Valutazione finale del NdV

Il NdV, constatata la mancanza di ulteriori considerazioni, conferma la valutazione già formulata.

(da compilare a cura del NdV)

Fonti documentali indicate dal Corso di Dottorato per il punto d'attenzione D.PHD.2 (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. Titolo:

Breve descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo/pagina, ecc.):

Link al documento o Nome del file allegato:

2. Titolo:

Breve descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo/pagina, ecc.):

Link al documento o Nome del file allegato:

Documenti a supporto:

3. Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, ecc.):

Link al documento o Nome del file allegato:

(da compilare a cura del Corso di Dottorato)

Relazione complessiva sul punto di attenzione D.PHD.2

Autovalutazione complessiva (non più di 250 parole)

Il punto in questione è complessivamente soddisfacente. Bisogna lavorare per creare una maggiore omogeneità di buone prassi verso l'alto, sostenendo i processi partecipativi che in alcuni curricula appaiono più carenti.

(da compilare a cura del Corso di Dottorato)

Valutazione preliminare del NdV

La scarsa documentazione fornita e la descrizione delle procedure presenti nel CdD in modo informale non hanno favorito il processo di valutazione. Tuttavia, si sottolinea che in questa fase lo si ritiene accettabile considerando che l'inserimento dei Corsi di Dottorato nei processi di Autovalutazione, Valutazione e Accredimento è particolarmente recente.

Stante ciò, la valutazione è da ritenersi complessivamente positiva: il Corso di Dottorato ha mostrato un'attenzione adeguata alla pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi mostrando capacità di autovalutazione in certi casi congrue, anche se spesso non abbastanza supportate da analisi di processo e documentazione.

Punti di forza

- Obbligatorietà percorso estero Dottorandi.

Aree di miglioramento

- Strutture e risorse a disposizione dei dottorandi talvolta insufficienti.
- Mancanza di un'adeguata formalizzazione del coinvolgimento dei dottorandi in attività didattiche.

Segnalazione di buone prassi

Nulla da segnalare.

Raccomandazioni

- Nei processi futuri di Autovalutazione, Valutazione e Accredimento avere maggiore cura nel fornire documentazione a supporto dell'autovalutazione.
- Strutturare maggiormente i processi interni al percorso di dottorato, riducendo le differenze fra i curricula.
- Formalizzare e riconoscere adeguatamente le forme di attività didattica dei dottorandi ai fini del riconoscimento di queste nei curriculum e nei percorsi dei soggetti in formazione.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Corso di Dottorato

/

(da compilare a cura del Corso di Dottorato dopo aver ricevuto dal NdV la bozza di relazione)

Valutazione finale del NdV

Il NdV, constatata la mancanza di ulteriori considerazioni, conferma la valutazione già formulata.

(da compilare a cura del NdV)

Punto di Attenzione D.PHD.3

Monitoraggio e miglioramento delle attività

Aspetti da considerare per il punto d'attenzione D.PHD.3

D.PHD.3.1 Il Corso di Dottorato di Ricerca dispone di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale e di ascolto dei dottorandi, anche attraverso la rilevazione e l'analisi delle loro opinioni, di cui vengono analizzati sistematicamente gli esiti.

Autovalutazione (non più di 250 parole)

No.

(da compilare a cura del Corso di Dottorato)

Valutazione preliminare del NdV

La presenza di un adeguato sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi, derivante sia da Almalaurea, per gli atenei aderenti alla rilevazione sui dottorati, sia da fonti interne dell'Ateneo, rappresenta un aspetto qualificante del sistema di Assicurazione della Qualità del dottorato di ricerca, dal momento che è necessario che le opinioni dei dottorandi siano sistematicamente rilevate per tutti gli anni di tutti i cicli e all'atto del conseguimento del titolo. È pertanto opportuno, anche al fine di mantenere un dialogo continuativo con i dottorandi e di assicurare l'ascolto delle loro istanze, che il Dottorato di Ricerca si doti del suddetto strumento, tenendo in considerazione la necessità che il medesimo copra tutti gli aspetti qualificanti del corso, dall'analisi del percorso formativo e di ricerca dei dottorandi, ivi compresi i periodi di ricerca all'estero e la partecipazione a congressi, alla qualità e quantità della produzione scientifica dei dottorandi. È inoltre da considerarsi buona prassi la rilevazione delle opinioni dei dottori di ricerca a un anno dal conseguimento del titolo.

È altresì indispensabile che le opinioni dei dottorandi raccolte durante il corso e all'atto del conseguimento del titolo siano utilizzate in modo strutturato per il riesame del corso di dottorato con la partecipazione attiva della rappresentanza dei Dottorandi. È necessario che il Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Scienze Giuridiche abbia consapevolezza di tali aspetti, dal momento che costituiscono uno dei principali elementi di novità del nuovo Modello AVA3 che ha introdotto nel sistema valutativo anche i Dottorati, in coerenza con il disposto del D.M. n. 226 del 14 dicembre 2021 in cui è espressamente previsto "un sistema di assicurazione della qualità della progettazione e della gestione della formazione dottorale conforme agli Standard per l'assicurazione della qualità nello Spazio europeo dell'istruzione superiore (EHEA), secondo le indicazioni dell'ANVUR". In tale contesto appare utile evidenziare, soprattutto in questa prima fase del secondo Ciclo di Accreditamento Periodico, come le attività di autovalutazione e valutazione interna dei dottorati di ricerca si riferiscano attualmente a metodologie, criteri e indicatori coerenti con le Linee guida per l'accREDITamento dei corsi di dottorato dell'anno accademico 2019/2020 – XXXV ciclo, di cui al D.M. 226/2021 "Regolamento recante modalità di accREDITamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accREDITati", intervenuto a riordinare la materia.

Tuttavia, proprio per supportare il sistema universitario, l'ANVUR ha predisposto un modello di questionario per la rilevazione delle opinioni dei dottorandi e dei dottori di ricerca, disponibili sul sito dell'Agenzia e già fruibili da parte dei corsi di dottorato di ricerca, indipendentemente da eventuali strumenti e linee guida messi a disposizione dall'Ateneo. Tale modello di questionario è ritenuto dall'Agenzia lo standard per la raccolta delle opinioni degli studenti di dottorato, fermo restando che altre tipologie di questionario, se già in uso presso l'Ateneo negli anni passati o di



recente implementazione, possono essere utilizzate, purché contengano informazioni circa gli aspetti qualificanti del corso di dottorato, coerentemente con il modello proposto dall'Agenzia.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Corso di Dottorato

/

(da compilare a cura del Corso di Dottorato dopo aver ricevuto dal NdV la bozza di relazione)

Valutazione finale del NdV

Il NdV, constatata la mancanza di ulteriori considerazioni, conferma la valutazione già formulata.

(da compilare a cura del NdV)

D.PHD.3.2 Il Corso di Dottorato di Ricerca monitora l'allocazione e le modalità di utilizzazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi.

Autovalutazione (non più di 250 parole)

No.

(da compilare a cura del Corso di Dottorato)

Valutazione preliminare del NdV

L'allocazione e le modalità di utilizzazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi messe a disposizione dall'Ateneo e/o dal Dipartimento devono essere monitorate dal Coordinatore e dal Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca, con il supporto dell'amministrazione del Centro di Spesa al quale si appoggia il Dottorato. Allo stato attuale il monitoraggio dei fondi per le attività di ricerca e formative dei dottorandi non è realizzato.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Corso di Dottorato

/

(da compilare a cura del Corso di Dottorato dopo aver ricevuto dal NdV la bozza di relazione)

Valutazione finale del NdV

Il NdV, constatata la mancanza di ulteriori considerazioni, conferma la valutazione già formulata.

(da compilare a cura del NdV)

D.PHD.3.3 Il Corso di Dottorato di Ricerca riesamina e aggiorna periodicamente i percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi, per allinearli all'evoluzione culturale e scientifica delle aree scientifiche di riferimento del Dottorato, anche avvalendosi del confronto internazionale, dei suggerimenti delle parti interessate (interne ed esterne) e delle opinioni e proposte di miglioramento dei dottorandi.

Autovalutazione (non più di 250 parole)

No.

(da compilare a cura del Corso di Dottorato)

Valutazione preliminare del NdV

Come precedentemente indicato, la presenza di un adeguato sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi rappresenta un aspetto qualificante del sistema di Assicurazione della Qualità del dottorato di ricerca, dal momento che è necessario che le opinioni dei dottorandi siano sistematicamente rilevate per tutti gli anni di tutti i cicli e all'atto del conseguimento del titolo. Si tratta di uno strumento indispensabile per il Dottorato di Ricerca, che deve essere in grado di "coprire" tutti gli aspetti qualificanti del corso, dall'analisi del percorso formativo e di ricerca dei dottorandi, ivi compresi i periodi di ricerca all'estero e la partecipazione a congressi, alla qualità e quantità della produzione scientifica dei dottorandi.

Analogamente l'allocatione e le modalità di utilizzazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi devono essere monitorate dal Dottorato, con il supporto dell'amministrazione del Dipartimento, sia a livello di fondi personali dei dottorandi, sia per quanto concerne il Fondo per il funzionamento del Dottorato erogato dal Dipartimento.

Le attività di riesame devono essere condotte in modo sistematico, attraverso una gestione strutturata basata su processi di tipo *Plan-Do-Check-Act (PDCA)*, al fine di creare i presupposti che conducano ad una riflessione relativa ai percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi, tenendo conto, in modo armonico, dell'evoluzione scientifica e culturale delle aree di riferimento, avente come orizzonte gli ambiti di ricerca più attivi nell'ambito del contesto dipartimentale.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Corso di Dottorato

/

(da compilare a cura del Corso di Dottorato dopo aver ricevuto dal NdV la bozza di relazione)

Valutazione finale del NdV

Il NdV, constatata la mancanza di ulteriori considerazioni, conferma la valutazione già formulata.

(da compilare a cura del NdV)

Fonti documentali indicate dal Corso di Dottorato per il punto d'attenzione D.PHD.3 (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. Titolo:

Breve descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo/pagina, ecc.):

Link al documento o Nome del file allegato:

2. Titolo:

Breve descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo/pagina, ecc.):

Link al documento o Nome del file allegato:

Documenti a supporto:

3. Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, ecc.):

Link al documento o Nome del file allegato:

(da compilare a cura del Corso di Dottorato)

Relazione complessiva sul punto di attenzione D.PHD.3

Autovalutazione complessiva (non più di 250 parole)

Qui bisogna avviare un processo nuovo.

(da compilare a cura del Corso di Dottorato)

Valutazione preliminare del NdV

La presenza di un adeguato sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi, derivante sia da Almalaurea, per gli atenei aderenti alla rilevazione sui dottorati, sia da fonti interne dell'Ateneo, rappresenta un aspetto qualificante del sistema di Assicurazione della Qualità del dottorato di ricerca, dal momento che è necessario che le opinioni dei dottorandi siano sistematicamente rilevate per tutti gli anni di tutti i cicli e all'atto del conseguimento del titolo.

L'allocazione e le modalità di utilizzazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi messe a disposizione dall'Ateneo e/o dal Dipartimento devono essere monitorate dal Coordinatore e dal Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca, con il supporto dell'amministrazione del Centro di Spesa al quale si appoggia il Dottorato.

Allo stato attuale non è presente un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi, né è realizzato il monitoraggio dei fondi per le attività di ricerca e formative dei dottorandi. Analogamente non vi sono evidenze oggettive dell'attività di riesame e di aggiornamento periodico dei percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi.

Punti di forza

Niente da segnalare.

Aree di miglioramento

- Implementazione di un adeguato sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi, anche al fine di mantenere un dialogo continuativo con i dottorandi e di assicurare l'ascolto delle loro istanze;
- Monitoraggio dell'allocazione e delle modalità di utilizzazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi messe a disposizione dall'Ateneo e/o dal Dipartimento;
- Attività di riesame da condurre in modo sistematico, attraverso una gestione strutturata basata su processi di tipo *Plan-Do-Check-Act (PDCA)*, al fine di creare i presupposti che conducano ad una riflessione relativa ai percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi, tenendo conto, in modo armonico, dell'evoluzione scientifica e culturale delle aree di riferimento, avente come orizzonte gli ambiti di ricerca più attivi nell'ambito del contesto dipartimentale;
- È opportuno, soprattutto in vista della visita di accreditamento periodico, non limitarsi ad attestare la completa assenza di uno specifico processo, bensì a delineare le prospettive future che, in un'ottica di miglioramento, potranno caratterizzare quello specifico processo, specificando le modalità che si intendono porre in essere per sopperire ad eventuali carenze e tenendo conto degli strumenti già messi a disposizione dal sistema accademico.

Segnalazione di buone prassi

Niente da segnalare.

Raccomandazioni

- Si raccomanda l'adozione di un coerente Sistema di Assicurazione della Qualità, declinato allo specifico Corso di Dottorato, strutturato secondo un approccio PDCA, formalizzato in documenti coerenti e riferito a tutte le attività svolte, comprensive del confronto stabile con le parti interessate del dottorato, che chiarisca le modalità di



ammissione al corso, la gestione della didattica e il ruolo dei dottorandi, impegnandosi per la sua attuazione e diffusione a tutti i livelli, con interazioni e comunicazioni sistematiche.

In tale contesto è opportuno segnalare che l'ANVUR, per supportare il sistema universitario, ha predisposto un modello di questionario per la rilevazione delle opinioni dei dottorandi e dei dottori di ricerca, disponibili sul sito dell'Agenzia e già fruibili da parte dei corsi di dottorato di ricerca, indipendentemente da eventuali strumenti e linee guida messi a disposizione dall'Ateneo. Tale modello di questionario è ritenuto dall'Agenzia lo standard per la raccolta delle opinioni degli studenti di dottorato, fermo restando che altre tipologie di questionario, se già in uso presso l'Ateneo negli anni passati o di recente implementazione, possono essere utilizzate, purché contengano informazioni circa gli aspetti qualificanti del corso di dottorato, coerentemente con il modello proposto dall'Agenzia.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Corso di Dottorato

/

(da compilare a cura del Corso di Dottorato dopo aver ricevuto dal NdV la bozza di relazione)

Valutazione finale del NdV

Il NdV, constatata la mancanza di ulteriori considerazioni, conferma la valutazione già formulata.

(da compilare a cura del NdV)

INDICATORI

A cura di	Indicatore	XXXIII	XXXIV	XXXV
Ndv	Percentuale di iscritti al primo anno che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo	10/16= 62,5%	6/14= 42,9%	6/16= 37,5%
NdV	Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero (anche non continuativi)	4/13= 30,8%	0/10= 0%	6/10= 60%
NdV	Percentuale di borse finanziate da Enti esterni	0 %	0 %	0 %
NdV	Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede del corso (include mesi trascorsi all'estero, anche non continuativi)	1/13= 7,7%	0/10= 0 %	2/10= 20%
Dottorato	Rapporto fra il numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca degli ultimi tre cicli conclusi e il numero di dottori di ricerca negli ultimi tre cicli conclusi			
NdV	Presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi (SI/NO)			
Dottorato	Utilizzo delle opinioni degli studenti nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del corso di dottorato di ricerca			

Considerazioni preliminari del NdV

Si segnala la difficoltà nel tracciare le permanenze all'estero o comunque fuori dall'Università di Pisa; è indispensabile attuare una procedura di raccolta sistematica di questi dati. In particolare, le percentuali indicate per il secondo indicatore sono probabilmente sottostimate perché considerano solo in parte i periodi non continuativi.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Corso di Dottorato

/

(da compilare a cura del Corso di Dottorato dopo aver ricevuto dal NdV la bozza di relazione)

Considerazioni finali del NdV

Il NdV, constatata la mancanza di ulteriori considerazioni, conferma la valutazione già formulata.

(da compilare a cura del NdV)

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Autovalutazione complessiva finale (non più di 250 parole)

/

(da compilare a cura del Corso di Dottorato)

Valutazione preliminare del NdV

Il corso di Dottorato ha un percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi ben illustrato nel suo regolamento, disponibile sulla pagina web <https://www.jus.unipi.it/ricerca/corso-di-dottorato/>, e coerente con gli obiettivi formativi del corso. Il sito web, sebbene ben organizzato e articolato in varie sezioni, risulta carente sotto vari punti di vista: i.) manca una chiara indicazione di come siano composti i comitati scientifici di ciascun curriculum, ii.) non è presente una descrizione della composizione della giunta e non appaiono disponibili verbali delle riunioni, iii.) non vi sono informazioni in lingua inglese; iv.) mancano informazioni relative alle attività di internazionalizzazione, in merito alle cotutele attive e ai progetti coinvolti. Il processo di internazionalizzazione del corso di Dottorato appare comunque adeguato. Similmente, la programmazione delle attività didattiche è ben organizzata e differenziata dall'offerta dei primi due livelli e disponibile sul sito, e include iniziative intercurricolari di carattere interdisciplinare, anche se nel sito non è ben chiara la distinzione tra attività didattiche degli specifici curricula e tra quelle inter-curricolari.

Dal documento di autovalutazione non si evince una pianificazione strategica documentata del progetto formativo e dello sviluppo del corso di dottorato né un attivo coinvolgimento di enti esterni.

Il processo di valutazione del corso di Dottorato è da ritenersi complessivamente positivo, pur nella limitata formalizzazione dei processi: il corso di Dottorato ha mostrato un'attenzione adeguata alla pianificazione e organizzazione delle attività formative, di ricerca e di coinvolgimento dei dottorandi mostrando capacità di autovalutazione in certi casi congrue, anche se spesso non abbastanza supportate da analisi di processo e documentazione. Appare critica invece l'inclusione di attività di codocenza *non formalizzata* all'interno del percorso formativo dei dottorandi.

Allo stato attuale non è presente un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi, né è realizzato il monitoraggio dei fondi per le attività di ricerca e formative dei dottorandi.

Analogamente non vi sono evidenze oggettive dell'attività di riesame e di aggiornamento periodico dei percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi.

Punti di forza

- Il percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi è ben delineato, coerente con gli obiettivi formativi, accessibile sul sito del dottorato.
- Le modalità di passaggio anno sono descritte sul sito web dipartimentale del dottorato, così come le procedure relative all'esame di ammissione e discussione tesi.
- L'offerta didattica è articolata e ben pubblicizzata sul sito dipartimentale del Dottorato.
- Elevata internazionalizzazione del dottorato di ricerca, che favorisce la mobilità in entrata e uscita dei dottorandi (anche attraverso l'obbligatorietà soggiorno estero), prevalentemente tramite lo strumento di cotutele.

Aree di miglioramento

- Maggiore coinvolgimento delle consultazioni con Enti esterni all'accademia, per ora avvenuto solo in modo informale, per contribuire all'aggiornamento del progetto formativo.
- Miglioramento della visibilità di tutte le attività di internazionalizzazione.
- Arricchimento delle informazioni disponibili sul sito web.

- Predisposizione di adeguati processi di formalizzazione dell'attività didattica dei dottorandi.
- Implementazione di un adeguato sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi.
- Monitoraggio dell'allocazione e delle modalità di utilizzazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi messe a disposizione dall'Ateneo e/o dal Dipartimento.
- Attività di riesame da condurre in modo sistematico, attraverso una gestione strutturata basata su processi di tipo *Plan-Do-Check-Act (PDCA)*.
- Nel processo di autovalutazione è opportuno, soprattutto in vista della visita di accreditamento periodico, non limitarsi ad attestare la completa assenza di uno specifico processo, bensì a delineare le prospettive future.

Segnalazione di buone prassi

Nulla da segnalare

Raccomandazioni

- Si suggerisce di indicare la composizione dei comitati scientifici di ciascun curriculum, e della Giunta.
- Pur non essendo l'inglese la lingua ufficiale del Corso di Dottorato si suggerisce di inserire una traduzione in inglese almeno per orientare eventuali studenti stranieri che dovessero essere ammessi al corso.
- Si suggerisce di potenziare, nel sito dipartimentale della Scuola di dottorato, alcuni aspetti legati all'Internazionalizzazione inserendo sul sito dipartimentale del Dottorato le informazioni relative alle cotutele
- Nei processi futuri di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento avere maggiore cura nel fornire documentazione a supporto dell'autovalutazione.
- Strutturare maggiormente i processi interni al percorso di dottorato, riducendo le differenze fra i curricula
- Formalizzare adeguatamente le forme di attività didattica dei dottorandi ai fini del riconoscimento di queste nei curriculum e nei percorsi dei soggetti in formazione.
- Adozione di un coerente Sistema di Assicurazione della Qualità, declinato allo specifico Corso di Dottorato, strutturato secondo un approccio PDCA, formalizzato in documenti coerenti e riferito a tutte le attività svolte.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Corso di Dottorato

/

(da compilare a cura del Corso di Dottorato dopo aver ricevuto dal NdV la bozza di relazione)

Valutazione finale del NdV

Il NdV prende atto che il CdD non ha inteso aggiungere ulteriori considerazioni rispetto a quanto espresso in sede di valutazione preliminare, che dunque viene confermata.

Raccomanda inoltre al CdD di approfondire e migliorare il sistema globale di AQ e autovalutazione che si mostrano ancora approssimativi e deficitari in molte parti, come evidenziato sia in sede di redazione preliminare della presente scheda, sia nell'interlocuzione con il NdV durante l'audit e infine in sede di controdeduzioni.

(da compilare a cura del NdV)

Valutazione da parte del Corso di Dottorato sulla struttura e l'utilità (o meno) di questa scheda

/

(da compilare a cura del Corso di Dottorato)